



# La Rava e La Fava



N° 8 - Dicembre 2010  
Periodicità: Semestrale  
Direttore Responsabile:  
Dott. Sauro Legramandi

GIORNALE INFORMATIVO DELLA COOPERATIVA SOCIALE "A.F.A." ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA

## Cosa le succederà al compimento dei 18 anni?

I percorsi e progetti di vita dei nostri ragazzi e mamme dopo la Comunità, raccontati dalla nostra Maddy.

## La mia avventura con Maddy

L'esperienza della co-abitazione raccontata proprio da una delle nostre ragazze.

## I "giorni dispari" di Riflesso

L'Associazione Riflesso si racconta nel suo nuovissimo DVD.

## La vacanza: momento ideale per imparare dai bambini dell'AFA.

Un'educatrice dell'AFA scrive della sua vacanza con i bambini.

## Le nostre iniziative di Natale

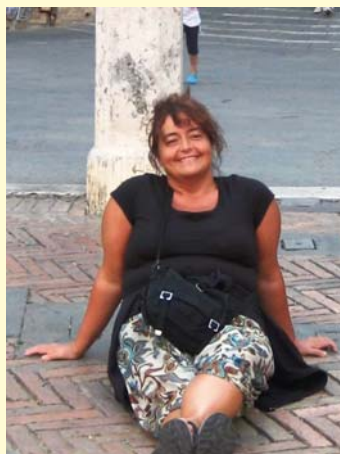
Il panettone, i regali solidali e la tessera AFA: un modo diverso di sostenerci.

## 150 PERSONE TRA BAMBINI, RAGAZZI E MAMME, ANCHE QUEST'ANNO HANNO TROVATO CASA ALL'AFA: MA COSA POTREMMO FARE SE FOSSIMO DI PIÙ?

*Questo è l' articolo scritto dalla nostra Maddy. Purtroppo queste righe sono diventate l'ultimo regalo di Maddy alla Cooperativa A.F.A. Abbiamo avuto la fortuna di avere tra noi una persona che, con semplicità, ha messo al servizio degli altri tutto quello che poteva. Non vogliamo sprecare il regalo che ci è stato fatto, lavoreremo per fare sì che le parole dette e le lacrime versate trovino un senso nella nostra azione di tutti i giorni. Ci mancherai davvero tanto cara Maddy, ma il nostro sogno rimane.*

## E FACCIAMOCI SEMPRE INTERROGARE ...

*Cosa le succederà al compimento dei 18 anni? Dopo 2, 3, 4, 5 anni di Comunità riuscirà ad integrarsi? E questa mamma riuscirà a gestire da sola figlio, lavoro e casa? Ma ce la farà a mantenere un lavoro che le permetta di vivere dignitosamente? Riuscirà a farsi o rifarsi una vita? Supererà la fase critica della solitudine? E le paure della notte? Riuscirà a presentarsi puntuale al lavoro? Su chi può contare fuori da qui? Sarà in grado di chiedere aiuto? Sarà servito il percorso comunitario? Tornerà sulla strada? Chiederà, ma soprattutto le verrà concesso il "proseguo" dal TM (Tribunale dei Minori)? Il Comune di residenza avrà i soldi per questo progetto?*



*immaginare percorsi- progetti di vita dei nostri ragazzi e/o mamme dopo la Comunità. Accade troppo spesso, soprattutto in questo periodo in cui di soldi ne girano sempre meno, che le soluzioni trovate debbano inevitabilmente fare i conti con una realtà ed una società sempre meno in grado di rispondere a*

*-continua a pag.2>>*

## 2011: C'E' ANCORA SPAZIO PER UN SOGNO?

Partirei, per rileggere l'anno che sta passando, da un'immagine, quella della diga.



Perché una diga? Perché il suo compito è quello di trattenere ma allo stesso tempo di lasciar andare, tutto questo senza

farsi travolgere dalla forza dell'acqua utilizzando la propria forza, la propria elasticità. Noi siamo stati un po' come quella diga, a volte forti, a volte dinamici ed a volte a rischio di crollo per la troppa acqua da portare. Non è compito della nostra Cooperativa trattenere all'infinito i ragazzi all'interno dei nostri percorsi educativi, rischieremo di costruire delle storie artificiali e senza prospettive. A volte corriamo proprio questo rischio perché gli sbocchi spesso sono insufficienti. La diga spesso è vista come una minaccia per i danni che può procurare e per il peso che "porta", sicuramente anche per noi è così, non sempre i nostri ragazzi e le nostre mamme si inseriscono al meglio nei paesi che li ospitano. E' importante fare sì che l'acqua non arrivi al limite e che soprattutto la diga svolga il suo compito, utilizzare l'acqua per dar respiro alla valle. Il compito dell'A.F.A. rimane quello di costruire la possibilità per i nostri ragazzi e le nostre mamme di essere accolti a valle della diga, in paesi accoglienti e disponibili a fare un pezzo di strada insieme a loro. La sfida per questo 2011? Costruire attorno a quella diga un paese di persone che portino nel cuore le nostre vicende quotidiane, e che soprattutto abbiano voglia di

impegnarsi insieme a noi. Ognuno con le proprie forze, con le proprie competenze con le proprie motivazioni. Perché accogliere è la cosa più bella e faticosa che ci sia e per farlo dobbiamo essere veramente in tanti.

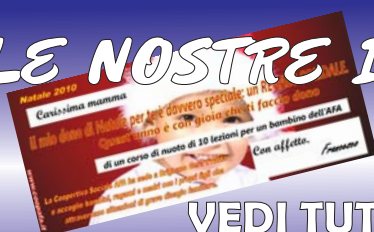
Voglio proprio chiudere con una frase che sembra un'ovvietà ma che trova il suo senso in quello che noi pochi nel 2010 abbiamo fatto: permettere a circa 150 persone di trovare casa "all'A.F.A.". Pensate cosa potremmo fare se fossimo di più. E' questo il sogno per il 2011: essere in tanti a credere che per tutti coloro che fan più fatica ci possano essere le stesse occasioni dei cosiddetti "più fortunati".

Grazie a tutti coloro che hanno tenuto alto il nostro ideale di accoglienza, le nostre famiglie, i nostri operatori e volontari e grazie anche a tutti voi per l'attenzione che ci prestate e perché no per quello che state pensando di fare insieme a noi!

**Fossati Francesco**  
Presidente della Cooperativa A.F.A.



## LE NOSTRE INIZIATIVE PER QUESTO NATALE



VEDI TUTTI I DETAGLI IN QUARTA PAGINA





**L'accoglienza familiare**

**è un dono che fai  
... ma soprattutto  
che ricevi!**

All'interno della vostra famiglia potete scegliere di accogliere uno dei nostri bambini o ragazzi, per qualche fine settimana oppure per un periodo della vostra vita,

*...perché la prossima famiglia accogliente potrebbe essere proprio la vostra!*

Se desiderate avere informazioni sul percorso di accoglienza familiare telefonate allo 0363.382353 o mandate una mail a comunicazione coop@afa.it o associazione.riflesso@coopafa.it



**www.coopafa.it**

>>dalla prima.

questi bisogni.

*E' proprio da questi bisogni ed interrogativi, troppo spesso rimasti tali, che AFA sta cercando di capire cosa altro può fare per questi adolescenti e genitori accolti! Il nostro Servizio di Tutoring non basta o meglio è da rivedere, ma ecco apparire nuovi termini come housing sociale e co-housing .... Ma che cosa vogliono dire? Non vi nascondo che anche per noi operatori non è molto chiaro: "Ma che differenza c'è rispetto al nostro tutoring? ... Quindi non si chiama più tutoring, ma housing? ... Ma l'ospite che aiutiamo ci deve pagare l'affitto? Gli diamo una casa e basta? Ma allora devono già avere un lavoro! E l'educatore cosa fa?!"*

*L' Area di Bariano oltre alle comunità residenziali "Il Girasole" e "Lo Sguardo", ha anche la fortuna di avere sul proprio territorio la possibilità di gestire quattro appartamenti e quindi è già da qualche tempo che questo tema "gironzola nelle teste" di questo piccolo gruppo di soci. E' stato quindi necessario darci una definizione comune di questi termini.*

**H O U S I N G S O C I A L E** letteralmente significa dare una casa in affitto a prezzi contenuti. In questo caso L'AFA si sta interrogando e sta interrogando territori, enti, imprese edili e banche per capire come e cosa poter fare per rispondere al meglio a questo interessante tema.

**TUTORING** letteralmente significa accompagnare, ancora per un pezzo di strada, un ragazzo/a o una mamma verso l'autonomia.

*All'interno del Servizio Tutoring esiste il CO-HOUSING che letteralmente significa CO-ABITARE: in pratica è la condivisione di un appartamento fra un adulto e i nostri ospiti. Questo Servizio nasce dall'esigenza di accompagnare ragazzi/e maggiorenni o nuclei monoparentali, dopo una lunga esperienza di comunità, non autosufficienti economicamente e magari ancora studenti che non sono ancora pronte ad affrontare autonomamente "il salto nel buio".*

*Questa è l'esperienza che da qualche anno sto vivendo personalmente a casa mia, un'avventura carica di emozioni, di fatiche e di gioie, di liti e di abbracci, di risate e di lacrime ma sicuramente un'esperienza per entrambe di forte crescita personale!!! GRAZIE MILLY!!!*

Maddy

## L'AVVENTURA CON MADDY

*Milly è la ragazza di 20 anni che per due anni ha vissuto con la nostra Maddy e che ha scritto questo articolo qualche giorno prima di perdere improvvisamente la sua cara amica.*

*Se dovessi dire che è stata un'esperienza facile e senza problemi da superare sarebbe una bugia, soprattutto all'inizio di questo percorso ed ora che sono quasi giunta al termine. Lo "staccamento" dalla Comunità è stato pesante, anche se era ciò che desideravo. Nessuno che gira per la casa e quasi nessuno come amico esterno, hanno fatto sì che mi ritrovassi improvvisamente sola. Questo vuoto Maddy lo ha colmato in parte, ma la differenza di età e i suoi vari impegni sono stati per un po' di tempo un ostacolo.*

*Inoltre i rientri da scuola senza il pranzo pronto, i vestiti lavati e stirati e una casa da gestire, hanno fatto sì che per il primo periodo ci fossero delle difficoltà*



*in più da superare.*

*Con il passare del tempo, a poco a poco, ho trovato un equilibrio e grazie alla costanza e alla vicinanza di Maddy sono cresciuta. Sono riuscita a crearmi una rete di amici e sono riuscita a portare a termine parte degli obiettivi che ci eravamo prefissati (maturità, acquisto di un'auto, un'esperienza lavorativa).*

*A oggi posso ritenermi soddisfatta di quello che ho raggiunto anche se è stato difficoltoso ottenerlo, ma con l'appoggio, il sostegno e la fiducia che Maddy mi ha sempre dato, sono contenta di essere arrivata fino a qui. A 20 anni è difficile ed è pesante prendersi responsabilità*

*che quasi tutti i ragazzi in una famiglia prenderebbero molto più avanti, ma se una ragazza nelle mie stesse condizioni fa questa scelta, penso che lo faccia per avere, finalmente, in mano le redini della sua vita e, con l'aiuto delle persone che incontra su questo nuovo percorso, la soddisfazione finale di quello che si è ottenuto è alta.*

*Tra poco tempo il mio percorso a "casa di Maddy" giungerà al termine e se, da una parte sono più che contenta di poter finalmente affermare: "eccomi in casa mia", dall'altra so che sarà molto difficile il distacco da lei. In questi due anni non è stata solo una coinquilina, ma un valido appoggio per le mie difficoltà.*

*Concludendo, penso che chiunque abbia la possibilità di*

*vivere questa esperienza non debba lasciarsela sfuggire. Sicuramente non è un percorso facile e nemmeno il massimo che si possa desiderare, ma se si ha lottato fino ai 18 anni, penso che valga la pena continuare a lottare facendosi aiutare anche dopo il raggiungimento della maggiore età, ed arrivare alla fine affermando orgogliosamente: "ce l'ho fatta!". Io grazie alle persone che mi stanno intorno e al loro sostegno sono sicura che riuscirò a dirlo, e questa, è una soddisfazione che non voglio ne rinunciare ne rischiare di perdere.*

Milly

### un Dono d'Amore

**Elena e Ruggero hanno scelto l'AFA**



Il 30 Settembre 2010 a Curno si sono sposati Elena e Ruggero ed in questo giorno di gioia hanno scelto di regalare ai bambini della Comunità Alloggio di Brignano Gera d'Adda un momento allegro ed importante per la loro crescita: una vacanza a Lavagna.

Cogliamo nuovamente l'occasione per ringraziarli di cuore per la generosità del loro gesto, chiaro segno di attenzione al prossimo e alle attività dell'A.F.A.

Se siete futuri sposi e desiderate fare un gesto di solidarietà contattateci e saremo ben lieti di indirizzare la vostra donazione verso uno dei nostri progetti.  
Tel.0363.382353 - e-mail comunicazione@coopafa.it.



# HO IMPARATO CHE VACANZA È SINONIMO DI SERENITÀ

Articolo scritto da un'educatrice della Comunità Alloggio di Brignano G. d'Adda

*Ho imparato, durante i sette giorni trascorsi a Lavagna, che per i nostri bimbi vacanza è sinonimo di SERENITÀ'.*

*Sarà la lontananza dalla Comunità, dalla solita routine, dalle paure e dalle preoccupazioni con cui ogni giorno, ognuno di loro si confronta, ma... ciambelle, bracciacchi, ombrelloni, salviettoni e soprattutto il mare hanno un effetto che potrei quasi definire terapeutico!*

*Il mare, questa immensa distesa di acqua blu, qualcuno lo conosceva già (ma magari non lo vedeva da anni), altri invece si avvicinavano per la prima volta con un po' di timore, ma nell'arco di un giorno tutti ci sguazzavano*

*sorridenti in lungo e in largo, sicuri di se'.*

*Non posso negare che questi sette giorni, dal punto di vista fisico, siano stati abbastanza faticosi: svegliarsi ogni mattina di buon'ora, preparare tutto il necessario per la spiaggia, pulire e riordinare la casa, guidare il pulmino lungo una serie infinita di tornanti, cuocersi sotto il sole, dormire cinque o sei ore per notte. Ma tutte queste fatiche venivano cancellate dalla complicità e comprensione fra noi educatori, dal preziosissimo aiuto della nostra cuoca Lori, dai sorrisi dei bimbi, dai bei momenti passati insieme facendo castelli di sabbia, lunghi bagni, corse a perdifiato,*

*passate al porto, raccogliendo una miriade di coloratissimi sassolini, uscendo la sera per passeggiare tutti insieme e gustare buonissimi gelati.*

*Per sette giorni abbiamo avuto la possibilità di stare vicino ai bimbi*



*in modo continuativo, di offrire loro una forma di accudimento sicuramente più "completa", ma soprattutto di ridere ed emozionarci con loro e per loro, di comprendere meglio le loro preoccupazioni ma anche i loro desideri, i loro sogni.*

*Per sette giorni abbiamo condiviso tutto, ci siamo amalgamati come gli ingredienti dell'impasto di una torta. ...Una torta davvero ottima!*

Eli

Gli educatori della Comunità Il Pronto Intervento di Brignano Gera d'Adda hanno scelto di dedicare questa poesia ai loro ragazzi ospiti.

## SOLO UN SORRISO. NIENTE MAGIA

Una bacchetta magica vorrei.  
Darei una vittoria ad ogni perdente  
Una mamma ad ogni bambino  
Un fiore ad ogni vaso,  
un'ombra al fantasma  
perché non sia convinto  
di non essere nessuno,  
un sogno nel cassetto a tutti gli  
annoiati,  
una bacchetta magica vorrei.  
Che mi permetta di cantare  
Anche se sono stonata,  
che faccia rotolare una palla

in una rete d'amore,  
che dia i capelli ai bambini calvi  
e sedie a chi sta in piedi.  
Ma nulla di magico ho,  
solo un sorriso posso donare  
affinché possa scaldare  
il cuore di chi si sente solo  
e alleggerire il peso  
di giorni senza il sole

A.MADAU

## L'esperienza di "Riflesso" raccontata nel nostro DVD "I giorni dispari"

L'associazione Riflesso quest'anno si concentrerà nella realizzazione di serate di promozione dell'affido e dell'accoglienza familiare e parteciperà al Coordinamento regionale di tutti gli enti e reti di famiglie che si occupano di questo tema.

Durante queste serate avremo il supporto del nostro primo DVD "I giorni dispari", che presenta l'esperienza delle nostre famiglie.

Siamo molto contenti della buona riuscita di questo DVD e crediamo possa presentare spunti di riflessione molto interessanti, che vanno al di là degli argomenti classici dell'affido e dell'accoglienza, andando a toccare temi come l'essere genitori, il rapporto con i figli e con la comunità, portando testimonianze da parte di papà, mamme e dei ragazzi stessi. Vengono espressi concetti non scontati e profondamente vissuti, dimostrando la capacità di conciliare l'emotività con la razionalità, comunicando nella concretezza della realtà vissuta, cosa voglia dire "farsi carico delle responsabilità". Nella parte finale del DVD si trova un'importante considerazione sul distacco, sul "lasciarli andare" che, partendo dall'esperienza di accoglienza, può



essere un ottimo spunto ad altri momenti e situazioni della vita di tutti. L'altro versante del nostro lavoro è quello del collegamento con le altre famiglie che fanno affido attraverso l'Associazione "La Carovana", che ha tra i suoi obiettivi principali quello del riconoscimento al giusto protagonismo alla famiglia all'interno del percorso di accoglienza, ricordando che al centro ci deve essere il bambino, con i suoi bisogni e i suoi diritti. Crediamo che una rete di famiglie accoglienti possa avere maggiori possibilità sviluppare sempre più competenze, più idee e maggior capacità poi di diffonderle, ...in parole più altisonanti "di fare cultura".

Per saperne di più, per parlarne e rifletterci insieme vi invitiamo a contattarci. Siamo disponibili anche solo per una chiacchierata tra amici! Ci piacerebbe anche organizzare momenti più strutturati per trattare e

diffondere il tema dell'accoglienza familiare ...perché abbiamo la presunzione di avere qualcosa da dire, ma soprattutto la voglia di ascoltare e confrontarci!  
Vi aspettiamo.

Matteo Redaelli,  
Presidente dell'Associazione Riflesso

L'Associazione RIFLESSO è nata nel 2005 da alcune famiglie Terapeutiche dell'AFA che, insieme ad operatori dell'AFA, hanno deciso di fondare un'Associazione di solidarietà familiare.

La promozione della cultura dell'accoglienza familiare nelle realtà locali è tra gli scopi principali dell'Associazione.

Per contattarci o per ricevere il nostro DVD: associazione.riflesso@coopafa.it o telefonate all'AFA allo 0363.382353.



Il  
volontario  
lascia  
un'impronta  
nella loro vita



...ed anche  
nella tua!

“Il volontario qui in Comunità fa tante cose: mi porta all'allenamento, mi aiuta a fare i compiti, cucina con noi, mi ascolta, gioca con me ogni volta che glielo chiedo e soprattutto mi aiuta a crescere”

Se desideri offrire un po' del tuo tempo per dedicarlo ai nostri bambini e ragazzi, telefona allo 0363.32353 o manda una mail a [comunicazione@coopafa.it](mailto:comunicazione@coopafa.it)

[www.coopafa.it](http://www.coopafa.it)

# LE NOSTRE INIZIATIVE PER QUESTO NATALE

## CAMPAGNA TESSERAMENTO SOSTENITORI 2011

Con una donazione minima di 50€ otterrai la **TESSERA-SOSTENITORE** dell'AFA, che ti permetterà di aiutarci concretamente nelle nostre attività, di usufruire della scontistica presso i nostri **negozi-sponsor** e di essere costantemente aggiornato circa i nostri progetti ed i nostri eventi sul territorio. Il ricavato della Campagna tesseramento 2010 **andrà a sostenere il progetto di ampliamento della Comunità "Araba Fenice"**, che accoglie madri con i propri figli in situazione di grave disagio familiare, permettendo così di aumentare la capacità ricettiva.

Sul nostro sito [www.coopafa.it](http://www.coopafa.it) potrai vedere tutti i nostri negozi-sponsor e la rispettiva scontistica che applicheranno ai nostri sostenitori. Ti ricordiamo la Cooperativa sociale AFA è **ONLUS**, pertanto avrai la possibilità di dedurre dalla dichiarazione dei redditi la tua donazione, sia come persona fisica sia come impresa, secondo il D.L. 35/2005 art. 14.



## I REGALI SOLIDALI

offrono la possibilità di **donare qualcosa di molto concreto** di cui i nostri bambini, ragazzi e mamme che ospitiamo hanno realmente bisogno, o avrebbero il piacere di ricevere, dalla seduta di psicoterapia alla vacanza in montagna, dal corso di ballo alla trapunta invernale.

Sono distinti in categorie di regali che si differenziano in base all'importo e consistono in cartoncini natalizi che specificano il regalo scelto, con uno spazio che permetterà di apporre un'ulteriore dedica o semplicemente la propria firma. Questi cartoncini verranno consegnati, o spediti, a chi li acquisterà insieme a buste natalizie dell'AFA, il tutto all'interno di un'ulteriore busta più grande.

## SCEGLI LA TUA CARTOLINA DEL REGALO SOLIDALE E ARRIVERÀ DIRETTAMENTE A CASA TUA

Per info o per ricevere la cartolina del tuo regalo, manda una mail a [comunicazione@coopafa.it](mailto:comunicazione@coopafa.it) oppure telefona in sede allo 0363.382353, fornendo i tuoi dati, specificando il regalo scelto e la tipologia del cartoncino. Sul nostro sito [www.coopafa.it](http://www.coopafa.it) potrete vedere l'elenco completo dei nostri regali solidali.



## PER ACQUISTARE IL TUO REGALO SOLIDALE

- C/C POSTALE n° 37703915 intestato a "Cooperativa Sociale A.F.A."
- Bonifico su BANCA POP DI BG - AG. Brignano Gera d'Adda (Bg) - IBAN IT 80 U 05428 52680 00000012351 -
- Con carta di credito nell'area "Donazione" sul nostro sito [www.coopafa.it](http://www.coopafa.it)

## ECCO IL NUOVISSIMO PANETTONE DELL'AFA!

Per Natale abbiamo pensato di offrire la possibilità di acquistare il nostro PANETTONE, prodotto dal "Gruppo Alimentare Alle Cascine", che svolge la sua attività lavorativa sorretto da motivazioni solidali e che assicura la qualità di tutti i prodotti da coltivazioni, allevamenti e lavorazioni artigianali.

L'acquisto di questo panettone, oltre a dar la possibilità di fare un dono gradito, per chi lo riceverà sarà un chiaro segno della Vostra attenzione ai bisogni degli ospiti che accogliamo.

Tutti i panettoni riporteranno sulla confezione la devoluzione di parte dell'importo a favore dell'ampliamento della Comunità "Araba Fenice" che ospita le mamme con i loro bambini, permettendo così di accogliere un maggior numero di nuclei familiari in difficoltà.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni mandare una mail a [comunicazione@coopafa.it](mailto:comunicazione@coopafa.it) oppure telefonare allo 0363.382353. I panettoni prenotati potranno essere ritirati presso la sede dell'AFA a Brignano Gera d'Adda in Via Spirano 34/36, oppure presso il "Progetto Autonomia" di Bergamo in Via Privata Lorenzi 9. Offerta libera a partire da € 10.

Sul nostro sito [www.coopafa.it](http://www.coopafa.it) potrete vedere anche tutti i CESTI NATALIZI.

... e ricordate che per Natale il panettone è sempre un dono gradito

... se può aiutare dei bambini lo è ancora di più!

## COME AIUTARCI

- C/C POSTALE n° 37703915 Intestato a COOP. SOCIALE A.F.A.
- C/C BANCARIO Banca popolare di Bergamo Agenzia di Brignano Gera d'Adda IBAN: IT80U054285268000000012351
- CARTA DI CREDITO andando nell'area "Donazioni on line" sul sito [www.coopafa.it](http://www.coopafa.it)
- Scegliendo AFA come destinatario del 5x1000 P.I. 02277040164

Vuoi continuare a ricevere gratuitamente questa rivista? Telefonaci allo 0363.382.353 oppure iscriviti alla newsletter tramite il nostro sito [www.coopafa.it](http://www.coopafa.it) e saremo ben lieti di inserirti nel gruppo degli "Amici di A.F.A."

## DIVENTA UNO DI NOI

- Donando qualche ora del tuo tempo, per trascorrerla nei nostri servizi o per aiutarci durante le nostre manifestazioni.
- Scegliendo di diventare delle nostre Famiglie Terapeutiche o famiglie di volontari.

Editore: Società Cooperativa Sociale Associazione Famiglie per l'Accoglienza a.r.l. Via Spirano 34/36 - 24053 Brignano Gera d'Adda (BG)  
Direttore responsabile: Dott. Legramandi Sauro  
Stampatore: Litostampa Istituto Grafico s.r.l. Via Alfredo Corti, 51 - 24126 Bergamo  
Registrazione n° 31 del 29/11/2006 presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo.



Via Spirano, 36  
24053 Brignano Gera d'Adda (BG)  
Tel. 0363.382353 - Fax 0363.381541

AFA dal 2008 è certificata dall'Istituto Italiano della donazione.



AFA è una Cooperativa sociale nata nel 1993 che attua interventi a sostegno delle famiglie in genere e di quelle in difficoltà, al fine di facilitare e promuovere l'assunzione e lo svolgimento dei compiti educativi da parte di genitori e familiari.

- I nostri numeri:  
6 Comunità Residenziali  
40 Famiglie Terapeutiche che accolgono i minori  
150 progetti di accoglienza ogni anno, per bambini, preadolescenti, adolescenti e mamme  
90 operatori tra educatori, psicologi, pedagogisti e ASA.  
40 volontari.

VISITA IL NOSTRO SITO [WWW.COOPAFA.IT](http://WWW.COOPAFA.IT)